

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E
POLITICHE PER LA MONTAGNA

Prot.N. 0009664 / P - /

Data 16/03/2013

Prat: LLPP / ALP-VIA - 204

Class.

Uff. SVIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ambiente, energia
e POLITICHE PER LA MONTAGNA

Servizio valutazione impatto
ambientale

tel + 39 040 377 1111
fax + 39 040 377 4410
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

prot. n. SVIA -

- VIA/204

Trieste,

Ministero dell'ambiente e della tutela del
territorio e del mare
Commissione VIA e VAS
via Cristoforo Colombo, 44
00147 - ROMA

Oggetto: Progetto di rigassificazione di GNL localizzato nell'area industriale di e nei
Porto di Trieste della Società Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.a. Supplemento
istruttorio del procedimento di VIA avviato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del
territorio e del mare. Invio documentazione.

Con la presente si invia copia conforme della Delibera di Giunta Regionale n. 350 di data 6
marzo 2013 relativa al pronunciamento sul supplemento istruttorio in oggetto.

Distinti saluti



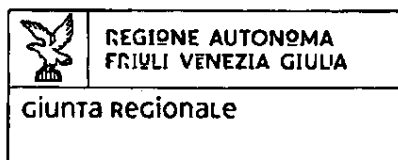
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

E. prot CTVA - 2013 - 0001048 del 20/03/2013

IL DIRETTORE CENTRALE

- dott. Giovanni Petris -

SVIA/DATI



Delibera n° 350

Estratto del processo verbale della seduta del
6 marzo 2013

oggetto:

L 349/1986 ; DLGS 152/2006 ; LR 43/1990 - PRONUNCIAMENTO SUL SUPPLEMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE RELATIVO AL PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN TERMINAL DI RICEZIONE E RICASSIFICAZIONE DI GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) A ZAULE (TS) - PRESENTATO DALLA SOCIETÀ "GAS NATURAL INTERNACIONAL SDG SA" - ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE.

Renzo TONDO	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Luca CIRIANI	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Angela BRANDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Elio DE ANNA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Roberto MOLINARO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sandra SAVINO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Federica SEGANTI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Claudio VIOLINO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la direttiva del Consiglio 27 giugno 1985, n. 85/377/CEE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 ed in particolare l'art. 6, che disciplina la valutazione d'impatto ambientale di competenza statale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988, recante norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui alla legge 349/1986, adottate ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale ed in particolare la Parte seconda che disciplina anche la valutazione di impatto ambientale;

Vista la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, recante l'ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;

Rilevato che la Società "Gas Natural Internacional SDG SA" nel 2005 ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il progetto e lo Studio di impatto ambientale per la costruzione di un terminal di ricezione e rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL) a Zaule (TS), e che tale progetto è stato sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) statale ai sensi della legge 349/1986;

Ricordato che nel corso del procedimento di VIA statale la Regione si è pronunciata con DGR 1 giugno 2007, n. 1310 ritenendo di non poter esprimere parere di compatibilità ambientale, non risultando evidenziata nella documentazione complessivamente presentata l'assenza di pericoli, anche solo potenziali, per la salute umana e per l'ambiente;

Ricordato che con decreto DSA-2009-0000808 del 17 luglio 2009 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto della Società "Gas Natural Internacional SDG SA";

Considerato che è in corso la procedura per l'autorizzazione alla costruzione, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, con approvazione del progetto definitivo del terminale di rigassificazione in oggetto, unitamente all'elettrodotto di allacciamento alla Rete di Trasmissione Nazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del decreto legge n. 159/2007, convertito in legge 222/2007, come modificato dalla legge 99/2009, e dall'art. 52 bis e seguenti del DPR 8.06.2001 n. 327, di competenza del Ministero dello sviluppo economico (MISE);

Considerato che è in corso la procedura integrata VIA/VAS avviata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'articolo 6 del DLGS 152/2006 per il Piano Regolatore Portuale di Trieste;

Vista la nota della Direzione generale per le valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-2012-0031558 del 27 dicembre 2012 con la quale si comunica l'avvio di supplemento istruttorio relativamente al procedimento di VIA già concluso, atto a verificare, tramite il supporto tecnico scientifico della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, quanto trasmesso dall'Autorità Portuale di Trieste al Ministero stesso, con nota prot. N. 0014567 di data 11 dicembre 2012;

Rilevato, dalla nota di cui sopra che è intenzione della Direzione generale per le valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare verificare l'incidenza delle indicate prospettive di sviluppo delle attività portuali e del correlato aumento del traffico rispetto alla valutazione espressa con il decreto 808/2009 per le eventuali misure correttive, pure con riferimento alle eventuali alternative localizzative del progetto ed in considerazione della procedura integrata VIA/VAS in corso di svolgimento per il nuovo Piano regolatore di Trieste;

Vista la propria precedente deliberazione 28 gennaio 2013, n. 90 con la quale in relazione al supplemento istruttorio avviato su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare si esprimono valutazioni in merito:

- alla crescita dei traffici del Porto di Trieste registrata a partire dal 2011 rispetto a quanto già espresso indipendentemente dalle possibilità di sviluppo futuro di cui al nuovo Piano regionale del Porto *in itinere*,
- alle prospettive di sviluppo delle attività portuali e del correlato aumento del traffico rispetto a quanto già espresso con il decreto ministeriale di VIA n. 808 del 17 luglio 2009 in considerazione delle previsioni del nuovo PRP *in itinere*,
- alla coerenza degli strumenti pianificatori vigenti e *in itinere*,
- alle alternative localizzative;

Preso atto che, come convenuto nella riunione tenuta a Trieste il 30 gennaio 2013, l'Autorità Portuale in data 11 febbraio 2013 ha inviato al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio ulteriore documentazione rispetto a quella già fornita in data 11 gennaio 2013;

Dato atto che la documentazione prodotta dall'Autorità portuale è stata inviata all'Amministrazione regionale dal Ministero stesso in data 14 febbraio 2013 e che con nota prot. DVA-2013-0004074 del 14 febbraio 2013 il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare chiede all'Amministrazione regionale di far pervenire eventuali proprie determinazioni entro sette giorni;

Rilevato che la nuova documentazione denominata "*Porto di Trieste: compatibilità della domanda di trasporto al 2020*" tratta l'analisi del traffico marittimo che interessa il Canale Sud del Porto di Trieste in relazione allo scenario di sviluppo ipotizzato dal nuovo Piano Regolatore Portuale al 2020 e al traffico di gasiere previsto dal progetto del terminal di ricezione e rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL) a Zaule (TS);

Dato atto che in data 19 febbraio 2013 è pervenuta da parte dell'Autorità portuale di Trieste la nota prot. 1700/P del 13 febbraio 2013, con allegate due note della SIOT SpA riguardanti l'incremento del traffico petrolifero previsto nel Porto di Trieste, in particolare al terminale SIOT, a partire dal 2013;

Dato atto che la documentazione di cui sopra è stata formalmente inviata dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. DVA 2013- 0004526 del 20 febbraio 2013 alla Regione, ai fini delle più opportune considerazioni con riferimento al supplemento istruttorio in corso;

Dato atto che con nota prot. SVIA-5851-VIA/204 del 15 febbraio 2013 il Servizio valutazione di impatto ambientale della Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna ha chiesto la collaborazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione e Servizio mobilità;

Visto il contributo fornito dalla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici con nota prot. n. 000549/P-/LETT./P del 21 febbraio 2013;

Preso atto che nella succitata nota la Direzione infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici rappresenta:

- di riconoscere nel documento inoltrato dall'Autorità Portuale, come confermato dal Segretario generale dell'Autorità Portuale stessa, un documento di pianificazione, predisposto nell'ambito della procedura di VIA integrata VAS e correlata alla Variante generale del Piano regolatore del Porto di Trieste, adottato originariamente dal Comitato portuale con delibera 7/2009 in data 19.05.2009 e sul quale si è espresso favorevolmente con prescrizioni il Consiglio superiore dei lavori pubblici con voto n. 150 in data 21.05.2010,
- che il documento recentissimamente pervenuto integra i precedenti contenuti dello studio con un'applicazione del modello di micro simulazione del canale sud che conferma, secondo quanto rilevato dalla medesima Autorità Portuale, le indicazioni già ricevute dall'applicazione del modello deterministico nel precedente studio elaborato,
- che, quanto sopra e in modo particolare la qualificazione dello studio, come integrato tra gli atti di pianificazione assunti dall'Autorità Portuale nell'esercizio dei propri poteri, il documento costituisce un rilevantisimo "*aliquid novi*" rispetto alle

informazioni e documentazioni finora a disposizione della stessa Direzione, sulla cui base e valutazione sono state formulate le precedenti osservazioni e offerti contributi in sede di supplemento istruttorio;

- tenuto conto delle competenze istituzionali proprie dell'Autorità portuale e del documento di aggiornamento dalla medesima Autorità prodotto, di non poter, allo stato degli atti, che prendere atto delle ipotesi di sviluppo delineate dall'Autorità portuale, unica competente ad esprimersi in sede di formazione e aggiornamento degli strumenti pianificatori e programmatori del Porto di Trieste;

Preso atto che la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste ed il Comune di Muggia sono stati messi a conoscenza dell'aggiornamento documentale prodotto dall'Autorità portuale di Trieste in quanto destinatari della citata nota del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-2013-0004074 del 14 febbraio 2013 e che agli stessi Enti locali e al Comune di San Dorligo della Valle il Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna ha tempestivamente inviato tramite e-mail la documentazione prodotta dall'Autorità Portuale di Trieste;

Dato atto che non sono pervenuti ulteriori contributi da parte degli Enti locali interessati;

Ricordato che con nota prot. SVIA-425-VIA/204 del 7 gennaio 2013 è stato chiesto un parere collaborativo alla Capitaneria di Porto di Trieste, che non ha mai fatto pervenire le proprie valutazioni sull'argomento in istruttoria;

Viste le Relazioni del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna sul supplemento istruttorio avviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di data 15 gennaio 2013 e di data 25 gennaio 2013;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto, integrare le proprie valutazioni di cui alla precedente deliberazione 28 gennaio 2013, n. 90 estendendo le stesse anche alla sopra citata ulteriore documentazione fornita dall'Autorità Portuale;

Vista la Relazione del Servizio VIA di data 22 febbraio 2013 sull'ulteriore documentazione prodotta dall'Autorità Portuale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dallo stesso inviata con le precitate note prot. DVA-2013-0004074 del 14 febbraio 2013 e prot. DVA 2013- 0004526 del 20 febbraio 2013 ad integrazione del supplemento istruttorio;

Ricordato che l'oggetto della valutazione riguarda:

- lo Studio denominato "Porto di Trieste: compatibilità della domanda di trasporto al 2020" che concerne l'analisi del traffico marittimo che interessa il Canale Sud del Porto di Trieste in relazione allo scenario di sviluppo ipotizzato dal nuovo Piano Regolatore Portuale al 2020 e al traffico di gasiere previsto dal progetto del terminal di ricezione e rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL) a Zaule (TS);
- l'incremento del traffico petrolifero previsto nel Porto di Trieste, in particolare al terminale SIOT, per il 2013.

Ritenuto rilevante quanto segnalato dalla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con la sopra citata nota prot. n. 000549/P-/LETT./P del 21 febbraio 2013;

Su proposta dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. Di prendere atto del documento denominato "Porto di Trieste: compatibilità della domanda di trasporto al 2020" individuato quale elaborato di pianificazione, predisposto nell'ambito della procedura di VIA integrata alla VAS, di cui all'art. 6, comma 3 ter, del DLGS 152/2006 correlato alla Variante generale del Piano del

Piano regolatore del Porto di Trieste, adottata originariamente dal Comitato portuale con delibera 7/2009 in data 19 maggio 2009 e sulla quale si è espresso il Consiglio superiore dei lavori pubblici con voto n. 150 in data 21 maggio 2010.

2. Di prendere atto delle ipotesi di sviluppo delineate dall'Autorità portuale unica competente ad esprimersi in sede di formazione e aggiornamento degli strumenti pianificatori e programmatori del Porto di Trieste.
3. Di ribadire che in merito alle prospettive di sviluppo delle attività portuali e del correlato aumento del traffico il nuovo scenario di riferimento cambia in maniera significativa sia per contesto territoriale (nuove infrastrutture nella Baia di Muggia) che per traffico di navi indotto e relative direttrici.
4. Di confermare la sussistenza di forti criticità in merito alla coesistenza tra rigassificatore e previsioni di sviluppo del Porto alla luce del nuovo scenario prospettato e auspicato dalla Giunta regionale.
5. Di rilevare che l'approfondimento di una serie di fattori ancora non presi in considerazione (quali la variabilità del traffico nell'arco dell'anno, le norme di sicurezza delle gasiere sulla funzionalità portuale, l'aleatorietà dei tempi di navigazione e di servizio ai terminali, le condizioni meteo marine, la saturazione del canale e l'accessibilità delle banchine, le regole di priorità), direttamente collegati alla funzionalità portuale, al livello di servizio del canale ed alla sostenibilità dell'incremento di traffico dovuto alle navi gasiere, potrebbe determinare scenari diversi e incrementi potenzialmente ancora più significativi rispetto a quelli sino a oggi considerati. Su questi aspetti pare fondamentale la valutazione della competente Capitaneria di Porto di Trieste preposto alla sicurezza della navigazione.
6. Di ritenere che l'aumento di petroliere previsto e dichiarato dall'Autorità portuale al terminale SIOT nel 2013, come documentato dalla SIOT stessa, (ovvero più di 500 petroliere che apporteranno un incremento del 20% in più rispetto all'anno 2012, per un totale di 40 milioni di tonnellate), costituisce un dato rilevante nella valutazione di sostenibilità della coesistenza tra rigassificatore e previsioni di sviluppo del porto.

B. Il Presidente della Regione provvederà a dare immediata comunicazione della presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato da	In Data	Marca temp.
✓ DANIELE BERTUZZI	07/03/2013	07/03/2013 13:07
✓ RENZO TONDO	07/03/2013	07/03/2013 15:00

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCI A
TRIESTE, ADD' **14 MAR. 2013**



OCCUPA N. 6 FACCIATE.

Antonella Bevilacqua
Antonella Bevilacqua